

Bilancio Sociale 2025



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi... 11	
Modalità di nomina e durata carica	11
N. di CDA all'anno	11
Tipologia organo di controllo	12
Mappatura dei principali stakeholder	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	17
Composizione del personale.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Natura delle attività svolte dai volontari.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” .. 20	
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
Output attività	21
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	22
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	22
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	23
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	23
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)	24

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati	24
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	25
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	25
Capacità di diversificare i committenti.....	27
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	28
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	29
Tipologia di attività	29
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	29
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	30
Relazione organo di controllo.....	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Care socie, cari soci, collaboratrici, collaboratori, famiglie, sostenitori e sostenitrici,

il 2025 è stato per il CEMI un anno di crescita, di ricerca e di investimento sul futuro.

Accanto alle attività che da sempre caratterizzano la vita della nostra cooperativa – i corsi di musica, le orchestre, la musica da camera, i concerti, i progetti per l'infanzia e le numerose iniziative educative e culturali che animano la nostra comunità – abbiamo scelto di dedicare energie importanti alla costruzione di nuove prospettive.

Uno dei passaggi più significativi dell'anno è stato l'avvio della collaborazione con l'Università di Bologna e con la professoressa Carla Cuomo del Dipartimento delle Arti, all'interno di un percorso dedicato alla didattica dell'ascolto, della composizione e dei processi sonori creativi. Questo progetto è nato grazie all'iniziativa e alla visione di una nostra socia e ha trovato nell'Università un interlocutore disponibile e competente.

Per il CEMI rappresenta un traguardo particolarmente importante. Da anni ci veniva proposto di sviluppare attività extrascolastiche negli istituti comprensivi, ma spesso faticavamo a riconoscere in quelle proposte una reale coerenza con la nostra identità educativa. Questo percorso, invece, ci ha permesso di portare nelle scuole un progetto che sentiamo profondamente nostro: un'esperienza che mette al centro il pensiero creativo, l'ascolto, la capacità di scelta e la produzione musicale come strumenti di crescita personale e culturale. La risposta ricevuta da studenti, famiglie, insegnanti e operatori coinvolti ci conferma il valore di questa direzione.

Il 2025 è stato anche un anno in cui abbiamo scelto di guardarci con onestà e spirito costruttivo. Abbiamo avviato confronti e collaborazioni con professionisti esterni per analizzare alcuni aspetti della nostra organizzazione e individuare possibili aree di miglioramento. In particolare, abbiamo iniziato un percorso di riflessione sulla comunicazione, con l'obiettivo di rendere più efficace la capacità del CEMI di raccontare il proprio lavoro e di raggiungere nuove persone e comunità. Molti dei risultati di questo investimento saranno visibili negli anni futuri, ma nel 2025 sono nate relazioni, idee e progettualità che costituiscono fondamenta preziose.

Parallelamente abbiamo iniziato a ragionare sul rafforzamento dell'area amministrativa, organizzativa e progettuale. La crescita dei progetti, delle collaborazioni e delle opportunità richiede infatti strutture sempre più solide, capaci di sostenere il lavoro educativo senza disperdere energie. Anche questa è una sfida che stiamo affrontando con consapevolezza: crescere significa assumersi nuove responsabilità e fare scelte che richiedono coraggio e fiducia.

Ogni investimento è, in parte, una scommessa sul futuro. Ma sappiamo di poter affrontare queste sfide grazie alla comunità che ci circonda: le famiglie, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, le lavoratrici e i lavoratori, i soci, i partner e tutte le persone che ogni giorno contribuiscono a dare senso al nostro progetto educativo.

Se dovessimo individuare una parola capace di raccontare il 2025, sceglieremmo "creatività".

Per noi la creatività è una competenza artistica fondamentale nel pensare la musica come reale espressione di sé. Nel percorso educativo sostiene e sviluppa la capacità di immaginare possibilità nuove, di trovare soluzioni ai problemi, di esprimere la propria unicità e di costruire percorsi coerenti con i propri bisogni, i propri valori e le proprie aspirazioni. È una risorsa fondamentale per la crescita delle persone e delle comunità.

Crediamo che educare alla creatività significhi educare alla libertà di pensiero, alla partecipazione e alla costruzione di una vita autentica e significativa. Per questo continuiamo a investire in percorsi che mettano al centro l'espressione personale, la ricerca, l'ascolto e la collaborazione.

In questo anno di cambiamenti siamo cresciuti come organizzazione e come comunità. E sappiamo che ogni autentico percorso educativo nasce prima di tutto dalla disponibilità degli adulti a mettersi in discussione, a imparare e a trasformarsi. Solo così possiamo accompagnare bambini e ragazzi nel loro percorso di crescita.

Con gratitudine verso tutte le persone che condividono questo cammino,

Irene Elena
Presidente
CEMI – Centro di Educazione Musicale Infantile

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari di questo documento sono tutte quelle persone e organizzazioni che sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Cooperativa.

Ci si riferisce pertanto ai soci, agli utenti e ai loro famigliari, agli operatori, agli Enti locali, ai benefattori e ai sostenitori.

Le modalità di comunicazione del presente bilancio sociale sono:

Assemblea dei soci

Invio ad Enti territoriali

Pubblicazione sul sito web

Newsletter

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi l'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 e all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 che prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore)

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 22/5/2026

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Beneficiari diretti

Dipendenti

Soci

Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Questionari

Focus group

Verbali

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Consapevolezza staff

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	Cemi Bologna
Codice fiscale	03506291206
Partita IVA	03506291206
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	via San Donnino,4 - BOLOGNA (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C113183
Telefono	3664777334
Fax	
Sito Web	www.cemi.bologna.it
Email	amministrazione@cemi.bologna.it
Pec	cemibo-coop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	85.52.09

Aree territoriali di operatività

BOLOGNA (BO)

Comune di Bologna

Regione Emilia Romagna

Territorio Nazionale

Comunità Europea (European Suzuki Association)

Comunità Suzuki internazionale (International Suzuki Association)

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Formazione universitaria e post-universitaria

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa offre servizi educativi per minori principalmente attraverso l'attività di formazione musicale, l'organizzazione di corsi, concerti, stage e centri estivi e carattere musicale, sia all'interno della propria scuola che in collaborazione con altre istituzioni sul territorio, sia pubbliche che private.

La Cooperativa offre inoltre percorsi di musicoterapia per bambini ed adulti, supporto neuropedagogico per famiglie e sul tema dell'educazione e del sostegno alla crescita del minore.

Dal Settembre 2024 è attivo un primo gruppo di 20 bambini del progetto "Piccole Api musicali", una sperimentazione legata alla fascia pre-scuolastica, in Fattoria, secondo i principi dell'outdoor education, ad indirizzo musicale.

Prosegue la stretta collaborazione con il Dipartimento di Didattica della musica del Conservatorio di Bologna, ampliato dalla collaborazione con il Dipartimento della Arti dell'Università di Bologna.

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Associazione Labù	2024
Consiglio Regionale CONfcooperative Cultura, Turismo e Sport	2022
Confcooperative	2015
Federazione delle Scuole dell'Emilia Romagna	2023
ISA - International Suzuki Association	2016
Cemi Rimini	2016
Circolo "La Fattoria"	2024
Conservatorio G. Martini, Bologna	2016
ISI - Istituto Suzuki Italiano	2016
ESA - European Suzuki Association	2016
Assonanza	2022
Fondosviluppo	2023
Università di Bologna dipartimento delle Arti	2025

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Coperfidi Italia soc. coop	250,00
Power Energia soc. coop	25,00

Contesto di riferimento

Le attività della CEMI intendono rispondere a una pluralità di bisogni educativi, culturali e sociali presenti nel territorio. In particolare, l'organizzazione opera per contrastare la povertà educativa, favorire l'accesso alla cultura e alla pratica musicale fin dalla prima infanzia, sostenere lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, emotive e relazionali di bambini e ragazzi e promuovere opportunità educative inclusive per persone che vivono condizioni di fragilità sociale, economica o familiare.

Attraverso percorsi musicali continuativi, attività collettive e progettualità territoriali, il CEMI contribuisce a contrastare fenomeni di isolamento, disuguaglianza nell'accesso alle opportunità formative, difficoltà di socializzazione e carenza di spazi educativi orientati al benessere e alla partecipazione attiva. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di contesti relazionali accoglienti e cooperativi, alla valorizzazione delle differenze individuali e alla promozione del protagonismo di bambini e giovani.

L'organizzazione opera inoltre per sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo, offrendo percorsi che favoriscono la partecipazione attiva dei genitori e la costruzione di comunità educanti capaci di collaborare per il benessere delle nuove generazioni.

La CEMI riconosce inoltre nella musica un linguaggio umano fondamentale e uno strumento privilegiato per lo sviluppo del pensiero creativo, della capacità di espressione, dell'ascolto reciproco e della partecipazione alla vita culturale della comunità.

Dati e informazioni:

Le attività del CEMI si sviluppano in risposta a bisogni educativi, culturali e sociali rilevati a livello locale, regionale e nazionale.

La letteratura e i dati istituzionali evidenziano come la povertà educativa, il disagio relazionale e le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità culturali rappresentino ancora oggi sfide significative per bambini e adolescenti. Il Comune di Bologna ha aderito nel 2025 all'appello nazionale per il rifinanziamento del Fondo per il contrasto alla povertà educativa, riconoscendo tale fenomeno come una problematica concreta e prioritaria per i territori urbani.

La Regione Emilia-Romagna, nel Programma sociale 2025, individua tra le principali criticità la povertà educativa, il disagio adolescenziale e il ritiro sociale dei giovani, destinando risorse specifiche a interventi rivolti a minori e famiglie.

Secondo il Piano regionale per il contrasto alle povertà 2025-2027, in Emilia-Romagna sono presenti circa 139.000 famiglie in condizioni di povertà, situazione che può incidere sulle opportunità educative e culturali delle nuove generazioni.

L'Emilia-Romagna presenta inoltre un crescente impegno nel contrasto alla dispersione scolastica e nel rafforzamento dei presidi educativi territoriali. Nonostante risultati migliori della media nazionale, la Regione continua a investire in interventi dedicati ai giovani per prevenire abbandono scolastico, isolamento sociale e fragilità educative.

Il Rapporto sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Emilia-Romagna evidenzia inoltre come, pur in presenza di indicatori generalmente favorevoli rispetto alla media italiana, persistano fenomeni di povertà minorile e una progressiva riduzione delle occasioni culturali e sportive per una parte della popolazione giovanile.

In questo contesto il CEMI opera per garantire l'accesso alla pratica musicale come opportunità educativa, culturale e relazionale, promuovendo inclusione, partecipazione, sviluppo del pensiero creativo, benessere emotivo e costruzione di comunità educanti che coinvolgano bambini, famiglie, scuole e territorio.

Storia dell'organizzazione

Il CEMI – Centro di Educazione Musicale Infantile nasce a Bologna il 18 ottobre 1990 come associazione culturale, per iniziativa dell'insegnante di violino Fiorenza Rosi, tra le prime promotrici in Italia di un approccio all'educazione musicale centrato sui bisogni e sulle potenzialità dei bambini fin dalla prima infanzia.

Nei primi anni di attività il CEMI ha operato non solo in Emilia-Romagna ma anche nelle Marche, attraverso una sede attiva a Pesaro fino al 2000. Nel corso della sua storia ha accolto circa 5.000 allieve e allievi, contribuendo alla diffusione della cultura musicale e coinvolgendo migliaia di famiglie in percorsi educativi fondati sull'ascolto, sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle capacità individuali.

Nel dicembre 2015 l'associazione si è trasformata in cooperativa sociale, mantenendo il nome originario, il patrimonio di competenze costruito negli anni, la continuità del corpo docente e i principi pedagogici che hanno caratterizzato l'attività fin dalla fondazione. La scelta della forma cooperativa è stata motivata dalla volontà di rafforzare la dimensione mutualistica e sociale dell'organizzazione, promuovendo al contempo condizioni di lavoro più stabili e qualificate per le professioniste e i professionisti coinvolti.

Oggi la cooperativa CEMI rappresenta una realtà consolidata nel panorama dell'educazione musicale dell'Emilia-Romagna. È iscritto nell'elenco regionale delle scuole di musica riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna e collabora stabilmente con il Conservatorio di Musica "G. B. Martini" di Bologna attraverso attività formative, progettuali e di tirocinio.

Nel corso degli anni la CEMI ha progressivamente ampliato il proprio ambito di intervento, affiancando ai corsi musicali tradizionali progetti educativi innovativi, attività orchestrali, percorsi di formazione per famiglie e docenti, iniziative di inclusione sociale, collaborazioni con scuole, università, enti pubblici e realtà del terzo settore, mantenendo come obiettivo centrale la promozione della musica come strumento di crescita umana, culturale e relazionale.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori
1	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Carica
Irene Elena	cooperatori lavoratori	Femmina	43	22/04/2021	4	Presidente
Marianna Bovini	cooperatori lavoratori	Femmina	54	22/04/2021	4	Vicepresidente
Valentina Rebaudengo	cooperatori lavoratori	Femmina	45	22/04/2021	3	Consigliera

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea al momento della nomina, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 2 (due) a 7 (sette), eletti dall'Assemblea che ne determina, di volta in volta, il numero. Il Consiglio di Amministrazione elegge Presidente e Vice Presidente, a meno che non vi abbia provveduto prima l'Assemblea in sede di nomina. Gli Amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli Amministratori sono rieleggibili.

N. di CDA all'anno

8

Tipologia organo di controllo

In data 04/10/2025 è stata completata la revisione annuale da parte di Confcooperative: dal verbale si suggerisce agli amministratori di continuare nell'azione di attento monitoraggio della Cooperativa nei suoi diversi aspetti (patrimoniale, economico, finanziario e organizzativo) e delle scelte adottate per assicurare che le strategie di sviluppo siano sostenibili sotto il profilo economico e siano in grado di assicurare un futuro alla Società.

Partecipazione dei soci e modalità:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea dei soci e delle socie	28/04/2023	Approvazione bilancio di esercizio e sociale	57,00	43,00
2023	Assemblea dei soci e delle socie	09/06/2023	Approvazione bilancio di esercizio e sociale	57,00	0,00
2024	Assemblea dei soci e delle socie	21/05/2024	Approvazione bilancio di esercizio e sociale	100,00	0,00
2025	Assemblea dei soci e delle socie	22/05/2026	Approvazione bilancio di esercizio e sociale	100,00	0,00

I soci hanno potuto esprimere i loro dubbi o le loro necessità di approfondimenti su tematiche economiche ed organizzative. Il CdA ha sempre accolto le richieste e integrato le informazioni.

Linee guida della cooperativa

(mutuate dalle linee guida sulla leadership femminista pubblicate da Oxafam)

1. Coscienza di sé. Terrò il mio ego sott'occhio, così da poter guidare le altre persone con empatia e con mente aperta. Per fare ciò lavorerò per accettare i miei punti deboli, così come per riconoscere e avere in considerazione i miei punti di forza e quelli altrui.
2. Cura di sé, delle altre persone, dello spazio e dell'ambiente di lavoro. Avrò cura del mio benessere emotivo e fisico, per rinnovare le mie risorse interiori di ispirazione e comprensione, così potrò continuare a dare il meglio nei confronti delle colleghe e dei colleghi. Li incoraggerò e supporterò nel fare lo stesso, lavorando attivamente per un ambiente più flessibile e che supporti le persone, in particolare coloro che hanno carichi di cura.
3. Smantellare i pregiudizi. Riconosco che la società mi dà (e dà ad altri/e) certi vantaggi che non sono né richiesti né guadagnati (per esempio il genere, la classe sociale, la capacità, l'orientamento sessuale, l'educazione o altri fattori). Mi impegnerò per far emergere e per contrastare queste forme di discriminazione nel quotidiano, nel mio posto di lavoro, nelle nostre policy e prassi. Sarò cosciente dei privilegi che ho e che possono far sentire le altre persone prive di potere o in condizione di inferiorità, e allo stesso tempo sarò più consapevole di come reagire ai privilegi altrui, e gestirò meglio il mio comportamento in modo da trattare tutti i miei colleghi e le mie colleghe in modo equo.
4. Inclusione. Mi impegnerò affinché tutti e tutte siano ascoltati allo stesso modo, rispettati e abbiano le stesse opportunità di successo nel mio team e nell'organizzazione. Affronterò la sfida di dover costruire un team che tenga presente tutte le diversità e che sia inclusivo, e di imparare ad abbattere le barriere che ostacolano la partecipazione.
5. Condividere il potere. Accetterò che il test più rilevante per la mia leadership sia lo spazio che creo perché altre persone prendano la guida. Nel coinvolgere il mio team nello stabilire obiettivi condivisi, avrò fiducia in loro e farò crescere il loro potere nel condividere la guida con me nel lavoro comune per il raggiungimento di questi obiettivi. Allo stesso modo avrò fiducia e supporterò coloro che ricoprono una posizione di autorità nel guidarmi nell'interesse della nostra comune missione organizzativa.
6. Uso del potere responsabile e trasparente. Agirò con chiarezza, in modo tempestivo e trasparente nel prendere le decisioni che spettano a me, svolgendo le consultazioni appropriate e nell'interesse della nostra missione organizzativa. Se sarò coinvolto nell'allocare risorse o nella scelta dei partner, mi assicurerò che queste scelte promuovano i valori e le aspirazioni del CEMI. Comunicherò le decisioni e le relative motivazioni in modo aperto.
7. Collaborazione Responsabile (Accountable). Mi assicurerò che gli obiettivi siano definiti in modo chiaro e fatti propri da tutto il team, me compreso/a, e che ciascuna persona sia e si senta pienamente responsabile per gli sforzi individuali e collettivi per raggiungerli. Misurerò i miei risultati in base ai contributi che ho dato perché il team avesse successo. Riconoscerò e darò valore alla collaborazione che porta frutti, mentre mi occuperò delle performance scarse in modo giusto ma deciso.

8. Riscontri (feedback) rispettosi. Ricercherò, darò e valuterò positivamente i feedback costruttivi come un'opportunità di crescita per entrambe le parti coinvolte. Lavorerò per risolvere i conflitti attraverso l'ascolto attivo, interventi tempestivi e promuovendo comportamenti e comunicazioni non violente e rispettose.

9. Coraggio. Perseguirò il cambiamento che trasforma, ricercando nuove idee e imparando dagli errori piuttosto che aver paura dei fallimenti, dando potere alle colleghe e ai colleghi per fare lo stesso. Quando incontrerò atteggiamenti disfattisti o cinici in me stesso/a o nelle altre persone, mi impegnerò per ricostruire fiducia nei nostri obiettivi; dove c'è competizione o insicurezza in merito a "status" e difesa del territorio, mi adopererò per creare fiducia; e dove troverò noncuranza o mediocrità aiuterò a rinnovare la passione e la creatività per eccellere nella nostra missione organizzativa.

10. Spazio sicuro. Segnalerò ogni forma di discriminazione e abuso di potere a cui assista o di cui abbia esperienza sul posto di lavoro, e creerò spazi sicuri per supportare quelli attorno a me che fanno lo stesso. Mi assicurerò che la mia condotta sia scevra di ogni forma di molestia, sfruttamento e abuso.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	Assemblee, riunioni, questionari	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Soci	Assemblee, riunioni, questionari	Informazione, Consultazione, Co-progettazione, Co-produzione, Co-gestione
Finanziatori	Riunioni, profili online della cooperativa, campagne informative, newsletter.	Informazione, Consultazione
Clienti/Utenti	Riunioni, questionari, profili online della cooperativa, campagne informative, newsletter.	Informazione, Consultazione, Co-gestione
Fornitori	Riunioni	Informazione, Consultazione
Pubblica Amministrazione	Riunioni	Informazione, Consultazione
Collettività	Profili online della cooperativa, campagne informative, newsletter.	Informazione, Consultazione

Percentuale di Partnership pubblico: 1,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Università di Bologna	Ente pubblico	Altro	Co-progettazione progetti sperimentali
Conservatorio G.B. Martini di Bologna	Ente pubblico	Convenzione	Sviluppo dell'educazione musicale nella fascia d'età pre - accademica. Masterclass sull'educazione musicale rivolta agli studenti del biennio di Didattica. Scambio materiali informativi.
Istituto Suzuki Italiano	Associazione di promozione sociale	Altro	Incontri di studio e organizzazione eventi di formazione e concerti. Convegno nazionale a Napoli. Concerti nazionali orchestra giovanili Suzuki.
CEMI Rimini	Cooperativa sociale	Accordo	Concerto nazionale dedicato all'opera di Toscanini, per bambini e ragazzi, suonato da Orchestra giovanile
Associazione Labù	Associazione di promozione sociale	Accordo	Laboratori musicali outdoor per la prima infanzia
Circolo La Fattoria	Associazione di promozione sociale	Accordo	Laboratori musicali outdoor per la prima infanzia
Centro Studi Euterpe Mousikè	Associazione di promozione sociale	Accordo	Festival Castelluccio tra musica e natura al Castelo Manservisi, stage e concerti di bambini e
Scuola di Musica Inno alla Gioia	Associazione di promozione	Accordo	Festival Suoni di Pace

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

87 questionari somministrati

30 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Il sistema di monitoraggio è stato applicato tramite questionario alla famiglie, colloqui individuali, attivazione di percorsi di neuroeducazione per genitori, richieste di consulenze neuropedagogiche per l'analisi approfondita dei bisogni. Richieste di feedback sono state richieste tramite mail e nei moduli di iscrizione ai corsi, durante le lezioni a scuola e le riunioni coi genitori, per misurare il grado di soddisfazione degli allievi e dei genitori per l'attività educativa. Il riscontro ha permesso un'analisi dei bisogni più specifica e una riflessione sulle forme comunicative più adeguate alla presentazione dei servizi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Impiegati
Femmine part-time under 35	0	1
Femmine part-time tra 35 e 50	2	1
Femmine part-time over 50	1	0
Maschi part-time under 35	0	1

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
1	5	6	2	3	1

Collaborazioni	Altro
Femmine part-time under 35	11
Femmine part-time tra 35 e 50	1
Femmine part-time over 50	2
Maschi part-time under 35	3
Maschi part-time tra 35 e 50	1

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
4	14	18	14	2	2

Autonomi	Fissi
Femmine part-time under 35	2
Femmine part-time tra 35 e 50	1
Maschi part-time under 35	2
Maschi part-time tra 35 e 50	1

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50
3	3	6	4	2

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui femmine
1	di cui under 35

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	6
6-10 anni	3
< 6 anni	3

N. dipendenti	Profili
6	Totale dipendenti
3	Amministrativi
3	Impiegati

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
6	Laurea Magistrale

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari

Natura delle attività svolte dai volontari

Scrittura parti e arrangiamenti per orchestra giovanile.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
30	progettazione e educativa	15	30,00	Si	8500,00
9	neuroeducazione per insegnanti	9	9,00	No	838,00
9	Il gioco educativo	10	9,00	No	1980,00
12	formazione psicologica per insegnanti	10	12,00	No	2640,00
9	Didattica e orchestra	10	9,00	No	1980,00
9	Didattica della composizione e dei processi sonori per l'infanzia	10	9,00	No	1980,00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	2541,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Retribuzione	18000,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL delle Cooperative Sociali**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva:

La Cooperativa ha un CdA composto al 100% da donne, la Presidente è donna e su 6 socie lavoratrici 5 sono donne.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento:

Aumento del 20% di collaboratori per i centri estivi. Inserimento nuove classi di musica. Inserimento nuovo contratto a tempo indeterminato

Qualità e accessibilità ai servizi:

La Cooperativa offre servizi educativi musicali a bambini/ragazzi a partire da 18 mesi e ai genitori dei bambini. Aumento dell'offerta al periodo estivo con centri estivi dedicati alla musica con l'obiettivo di garantire più accessibilità, prezzi calmierati e opportunità nel periodo non scolastico. Introduzione della musicoterapia anche allo scopo di saper integrare meglio bambini con disabilità e il benessere personale fino alla terza età.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi:

Sviluppo progetti innovativi con l'Università di Bologna

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Aumento e stabilizzazione dei processi di co-

Sostenibilità ambientale:

Attenzione al riciclaggio come forma educativa, laboratori sul riciclo creativo.

Incentivo all'uso di borracce per l'eliminazione della plastica.

Mensa biologica o a km 0 certificata.

Laboratori annuali in fattoria per educazione musicale in natura, circa 1500 ore.

Output attività

Corsi di musica per bambini a partire da 18 mesi

Orchestra giovanile

Corsi di neuroeducazione per genitori

Stage musicali

Concerti

Centri estivi musicali

Sala prove

Laboratori outdoor in Fattoria ad indirizzo musicale

Musicoterapia e arpatetapia sia per bambini con disabilità che per il benessere personale fino alla terza età

Musica elettronica e nuove tecnologie

Corsi extrascolastici presso IC13 con sperimentazione della didattica della composizione collettiva e orchestra

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Scuola di Musica

Numero Di Giorni Di Frequenza: 216

Tipologia attività interne al servizio: Lezioni di musica, individuali e di gruppo, orchestra giovanile, musica da camera, musicoterapia, nuove tecnologie.

N. totale	Categoria utenza
215	Minori
0	Anziani
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Centri Estivi Musicali

Numero Di Giorni Di Frequenza: 90

Tipologia attività interne al servizio: Laboratori musicali sulle opere liriche più famose e laboratori di improvvisazione per utenza multilivello

N. totale	Categoria utenza
170	Minori
0	Anziani
2	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 20

Tipologia: Stage, concerti gratuiti, lezioni aperte, gemellaggi

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Minori provenienti da famiglie a basso reddito o con disabilità, minori provenienti da paesi con situazioni di conflitto.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel corso del 2025 il CEMI ha consolidato il proprio ruolo di presidio educativo, culturale e sociale sul territorio, generando benefici per bambini, ragazzi, famiglie, scuole, enti partner e comunità locale.

I beneficiari diretti dei percorsi educativi hanno potuto sviluppare competenze musicali, relazionali ed espressive all'interno di contesti orientati al benessere, alla partecipazione e alla valorizzazione delle differenze individuali. Molti allievi hanno proseguito con continuità il proprio percorso formativo, raggiungendo significativi traguardi musicali e personali, partecipando ad attività orchestrali, concertistiche e progettuali che hanno favorito autonomia, responsabilità, collaborazione e fiducia nelle proprie capacità.

Le famiglie hanno beneficiato di opportunità educative qualificate e di una comunità di riferimento capace di sostenere il loro ruolo educativo attraverso momenti di confronto, partecipazione e coinvolgimento attivo nella vita della scuola.

Particolare rilevanza hanno assunto i centri estivi musicali e le attività territoriali, che hanno favorito la costruzione di relazioni tra bambini e famiglie provenienti da contesti diversi, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità locale e offrendo occasioni educative accessibili durante il periodo estivo.

L'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso percorsi di musicoterapia, attività inclusive e progetti rivolti a persone con bisogni educativi speciali, ha consentito di rispondere in modo più efficace alle esigenze di famiglie e bambini che necessitano di interventi personalizzati, contribuendo a promuovere inclusione e partecipazione.

Le attività dedicate alle nuove tecnologie musicali e alla musica elettronica hanno permesso di intercettare interessi emergenti tra i giovani, ampliando le opportunità di accesso alla pratica musicale e favorendo forme innovative di espressione creativa.

La comunità locale ha beneficiato delle iniziative pubbliche promosse dal CEMI, tra cui concerti, eventi e la quinta edizione del festival "La Musica Cresce", che ha valorizzato il protagonismo di bambini e ragazzi e contribuito ad arricchire l'offerta culturale del territorio.

Attraverso collaborazioni con scuole, università, enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, il CEMI ha inoltre rafforzato la propria capacità di generare impatto educativo e culturale, contribuendo alla costruzione di reti territoriali orientate al benessere delle nuove generazioni e delle loro famiglie.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La Cooperativa ha la certificazione per svolgere corsi musicali con la metodologia Suzuki, CML, Dalcroze.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati

Nel corso del 2025 la Cooperativa ha raggiunto gran parte degli obiettivi di gestione programmati, consolidando i servizi esistenti e sviluppando nuove progettualità in ambito educativo e culturale.

Sono stati confermati e ulteriormente sviluppati i centri estivi musicali, che hanno continuato a rappresentare un'importante opportunità educativa per il territorio e uno strumento di ampliamento dell'accesso alle attività della Cooperativa durante il periodo estivo. È proseguito inoltre il consolidamento del progetto educativo in natura "Piccole Api Musicali", dedicato alla fascia 3-5 anni, che rappresenta un modello innovativo di educazione musicale ed outdoor education.

La scuola di musica ha mantenuto un buon livello di iscrizioni, confermando la fiducia delle famiglie e la capacità dell'organizzazione di rispondere ai bisogni educativi del territorio attraverso un'offerta formativa qualificata e diversificata.

Sono state rafforzate le collaborazioni con il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna, con l'Università di Bologna e con altre realtà educative e culturali del territorio, favorendo il coinvolgimento di giovani professionisti con competenze specifiche in ambito didattico e pedagogico e contribuendo all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha inoltre investito nella progettazione e nello sviluppo di nuove attività rivolte alla creatività musicale, alla composizione, alla musica elettronica, all'inclusione e all'educazione emotiva, ampliando le opportunità formative offerte a bambini, ragazzi e famiglie.

Tra i fattori che hanno favorito il raggiungimento degli obiettivi si segnalano la stabilità del gruppo di lavoro, la consolidata reputazione costruita sul territorio in oltre trent'anni di attività, il rafforzamento delle reti di collaborazione con istituzioni scolastiche, universitarie e culturali e la continua attività di formazione e aggiornamento del personale.

Permangono tuttavia alcune criticità comuni a molte organizzazioni del settore educativo e culturale, tra cui l'incertezza legata ai finanziamenti pubblici, l'aumento dei costi di gestione e la crescente complessità amministrativa e normativa, elementi che richiedono un costante investimento organizzativo e progettuale.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	11.162,00 €	4.000,00 €	6.000,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	500,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	267.253,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	278.415,00 €	4.000,00 €	6.500,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	42.850,00 €	41.850,00 €	51.250,00 €
Totale riserve	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-5.947,00 €	6.140,00 €	5.119,00 €
Totale Patrimonio netto	12.966,00 €	15.435,00 €	18.695,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	-5.947,00 €	6.140,00 €	5.119,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-5.947,00 €	6.140,00 €	4.200,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori lavoratori	42.850,00 €	41.850,00 €	51.250,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	278.415,00 €	241.154,00 €	221.780,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	100.110,00 €	82.443,00 €	81.004,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	141.402,00 €	112.346,00 €	105.289,00 €
Peso su totale valore di produzione	86,7453262 2164754054 199665966 %	80,7736964 7611070104 580475547 %	83,99900802 59716836504 6442420 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	267.253,00 €	0,00 €	267.253,00 €
Altri ricavi	11.162,00 €	0,00 €	11.162,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

La Cooperativa promuove attività di raccolta fondi finalizzate a favorire l'accesso alla pratica musicale e alle opportunità educative per bambini e famiglie che si trovano in condizioni di fragilità economica o sociale.

Nel corso del 2025 è proseguita la campagna permanente a sostegno della borsa di studio "Fiorenza Rosi", dedicata alla fondatrice del CEMI e destinata a sostenere percorsi educativi e musicali per minori che necessitano di supporto economico.

È stata progettata la campagna di raccolta fondi "Centro Estivo Sospeso", finalizzata a garantire la partecipazione ai centri estivi musicali di bambini e bambine segnalati dai servizi sociali, dalle reti territoriali e dalle organizzazioni che operano nell'ambito dell'inclusione e del contrasto alla povertà educativa, in partenza nel 2025.

La Cooperativa ha continuato a sensibilizzare soci, famiglie, sostenitori e cittadinanza attraverso i propri canali di comunicazione, promuovendo la destinazione del 5 per mille e diffondendo una cultura della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita della comunità.

Parallelamente è proseguito il percorso di formazione e approfondimento sulle strategie di fundraising e sostenibilità economica del Terzo Settore, con l'obiettivo di sviluppare nel tempo strumenti sempre più efficaci per sostenere le finalità sociali ed educative dell'organizzazione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Rigenerazione beni in disuso: divise orchestra CEMI

Smaltimento rifiuti speciali: toner

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità
Educazione in natura	1500	20	

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna, Vulnerabile)

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nel corso del 2025 la CEMI ha realizzato oltre 1.500 ore di educazione musicale in natura presso la Fattoria Urbana di Bologna attraverso il progetto "Piccole Api Musicali", rivolto a circa 20 bambini e bambine dai 3 ai 5 anni.

Le attività si sono svolte prevalentemente all'aperto e hanno integrato educazione musicale, esplorazione dell'ambiente naturale, osservazione delle stagioni, socializzazione con gli animali della fattoria, cura degli spazi verdi e sviluppo di comportamenti rispettosi dell'ecosistema. L'esperienza quotidiana in natura ha favorito nei bambini la conoscenza diretta dell'ambiente, la sensibilizzazione ai temi della sostenibilità e la costruzione di un rapporto di appartenenza e responsabilità verso il territorio.

Il progetto contribuisce alla diffusione di una cultura dell'educazione ambientale attraverso pratiche esperienziali che promuovono il contatto con la biodiversità, il rispetto degli esseri viventi e l'acquisizione di abitudini orientate alla cura dell'ambiente fin dalla prima infanzia.

10.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione organo di controllo

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).